

G. HAMMANN, *En chemin d'unité. De la division des Églises vers l'incroyable unité des chrétiens*, Le Mont-sur-Lausanne, Éditions Ouverture, 2016, pp. 475

Gottfried Hammann, a lungo docente di Storia del cristianesimo e della Chiesa presso la Facoltà di Teologia di Neuchâtel, impegnato in prima persona nel dialogo ecumenico, membro del Gruppo di Dombes, autore di numerosi saggi storico-teologici, tra i quali va ricordato almeno *Storia del diaconato* (Bose, Qiqajon, 2004), offre un'interessante presentazione del dialogo ecumenico in una forma particolarmente suggestiva, costruita sull'idea che i cristiani devono vivere l'ecumenismo come un cammino quotidiano, che li rende «pellegrini» nella misericordia di Dio. Questa idea del «pellegrinaggio» ha guidato la definizione dell'indice del volume che si articola in due parti, a loro volta formate da due capitoli, che hanno in nomi delle stagioni: la prima parte ha così Autunno e Inverno e la seconda Primavera e Estate; ogni capitolo è formato da tre «meditazioni» che hanno i nomi dei mesi dell'anno proprio per accentuare questa scansione temporale che deve accompagnare il cammino ecumenico che i cristiani sono chiamati a vivere. Nelle brevi «meditazioni» vengono affrontati dei singoli temi in una prospettiva ecumenica nella quale confluiscono memorie storiche, riflessioni teologiche, spiritualità cristiana, considerazioni pastorali che nascono dalla vasta e profonda conoscenza della storia e della teologia del cristianesimo da parte dell'autore ma anche dalla sua esperienza, maturata in tanti anni e in tanti luoghi, delle gioie, delle speranze e delle difficoltà del cammino ecumenico. Le «meditazioni», che si potrebbe essere tentanti di leggere come pagine autonome di storie e esperienze di ricerca dell'unità, assumono un valore ben preciso nello scorrere del volume, tanto da delineare un percorso che serve per comprendere quanto il dialogo ecumenico favorisca la scoperta delle ricchezze delle tradizioni cristiane dopo secoli di silenzi e di censure. Per questo, nonostante una struttura così peculiare, questo volume rappresenta un prezioso strumento per la comprensione delle ricchezze e delle peculiarità del cammino ecumenico come scelta irreversibile e irrinunciabile delle Chiese in nome della fedeltà agli insegnamenti di Cristo. Poche sono le note alle singole «meditazioni», ma utili dal momento che aiutano il lettore a orientarsi e, eventualmente, a approfondire i molti aspetti che l'autore affronta, in un modo necessariamente sintetico ma sempre esaustivo, per descrivere la complessità del cammino ecumenico alla luce delle vicende storiche del cristianesimo; nella prospettiva di una lettura che vuole presentare, ripercorre e aiutare e a approfondire, sviluppando un proprio cammino nella ricerca della comprensione delle strade che portano alla costruzione dell'unità, particolarmente opportune appaiono le lunghe citazioni che arricchiscono il volume delineando una pluralità di fonti del cristianesimo che devono rientrare in un «pellegrinaggio» per l'unità e nell'unità. Un breve testo di Enzo Bianchi apre questo volume che ha tante ricchezze per la comprensione della centralità della ricerca dell'unità nella diversità per i cristiani del XXI secolo; dopo aver evocato la partecipazione spirituale e materiale della comunità di Bose alla redazione di questo volume in nome di un'amicizia tra il priore della comunità e l'autore che risale alla fine degli anni '60, nella comune frequentazione della comunità di Taizé, questo volume, come scrive Enzo Bianchi, non si può considerare semplicemente né un libro di storia né un'autobiografia spirituale ma è una rilettura della Chiesa, della comunità dei discepoli del Signore come si è presentata nella storia bimillenaria del cristianesimo fino ai giorni nostri sempre nello spirito del Signore. Per riprendere le parole di Enzo Bianchi questo volume è il diario di un pellegrinaggio di una vita, un appello pressante a tutte le Chiese cristiane a andare oltre le proprie divisioni e a riscoprire giorno dopo giorno la Chiesa come una santa, cattolica e apostolica nella profonda fedeltà al messaggio evangelico.